



Ministero della Pubblica Istruzione
Liceo Scientifico Statale "G. Falcone e P. Borsellino"
Via Matteotti, 29 - 20020 ARESE (MI)
e-mail uffici: liceoarese@liceofalcbors.it
PEC: mips340002@pec.istruzione.it

Determina n. 190

Prot. n. 5696/A32

Arese, 4 novembre 2014

REGOLAMENTO D'ISTITUTO IN MATERIA DI SICUREZZA

1. Compiti del Dirigente Scolastico

Il Capo dell'istituto è configurato come datore di lavoro ai sensi del DPR 81/2008 e quindi è responsabile del servizio di sicurezza ed ha i seguenti compiti:

1. nomina il servizio di protezione e prevenzione, cioè l'insieme di collaboratori all'interno della struttura scolastica che lo aiutano nell'attuazione delle direttive della normativa;
2. nomina il R.S.P.P. Responsabile per il servizio di prevenzione protezione;
3. nomina il medico competente (se richiesto);
4. nomina gli addetti alla gestione dell'emergenza;
5. redige il documento di valutazione dei rischi ed invia il medesimo all'ente competente per i lavori di adeguamento (Comune di Perugia);
6. organizza l'attività di formazione e informazione del personale e degli allievi;
7. indice e presiede le riunioni annuali del servizio di prevenzione e protezione;
8. conferisce gli incarichi alle persone individuate per la gestione delle emergenze.

2. Compiti del R.S.P.P.

1. effettua attività di consulenza per le problematiche relative alla sicurezza e coordina le attività del servizio prevenzione e protezione;
2. programma l'attività da svolgere durante l'anno e presiede la riunione annuale del servizio di prevenzione e protezione controllando l'attività svolta.

3. Compiti del R.L.S.

1. partecipa attivamente all'attività del servizio prevenzione e protezione riportando le problematiche riferite dai lavoratori;
2. coordina i rapporti fra il datore di lavoro e i lavoratori che rappresenta.

4. Compiti degli addetti alla lotta antincendio

1. intervengono in caso di incendio nei limiti delle loro possibilità e sulla base di quanto da loro appreso nei corsi di formazione specifica frequentati in base alla legge;
2. segnalano con prontezza al Dirigente Scolastico c/o al personale preposto, ogni focolaio d'incendio in



Ministero della Pubblica Istruzione
Liceo Scientifico Statale "G. Falcone e P. Borsellino"
Via Matteotti, 29 – 20020 ARESE (MI)
e-mail uffici: liceoarese@liceofalcbors.it
PEC: mips340002@pec.istruzione.it

modo da poter dare l'allarme;

3. coordinano l'evacuazione in caso d'incendio sia nelle situazioni reali che simulate;
4. controllano periodicamente i presidi antincendio interni.

5. Compiti degli addetti primo soccorso

1. intervengono in caso di incidente nei limiti delle loro possibilità e sulla base di quanto da loro appreso nei corsi di formazione specifica frequentati in base alla legge;
2. coordinano le attività di primo soccorso ed effettuano le chiamate di emergenza al 118 annotandole nel registro delle chiamate;
3. si attivano in modo che i genitori dell'allievo vengano avvisati prima possibile;
4. nel caso di allievo diversamente abile deve essere interpellato anche l'insegnante di sostegno;
5. si attivano affinché siano comunicate da parte dei genitori degli studenti eventuali particolari necessità mediche, farmacologiche ed allergiche.

6. Compiti degli addetti al controllo delle operazioni di evacuazione

1. controllano alla fine dell'emergenza, sia essa reale o di prova, che tutte le operazioni di evacuazione abbiano avuto esito positivo e che tutta la popolazione scolastica sia regolarmente uscita dall'edificio.

7. Compiti degli addetti alle chiamate di soccorso, evacuazione

1. effettuano le chiamate di soccorso sia al 118 emergenza medica, sia al 115 emergenza antincendio, sia a qualsiasi altro numero utile tenendo sempre a portata di mano l'elenco telefonico dei numeri utili;
2. annotano le chiamate nell'apposito registro.

8. Compiti degli addetti alle all'interruzione dell'erogazione dell'energia elettrica, acqua e gas

1. provvedono all'immediata chiusura delle alimentazioni di cui sopra perciò devono perfettamente conoscere quale, e dove è situato, il meccanismo di chiusura per poter in caso di emergenza prontamente intervenire.

9. Compiti degli addetti al controllo quotidiano della praticabilità delle vie di fuga

1. la mattina prima dell'inizio delle lezioni controllano la perfetta fruibilità delle vie di esodo e la corretta apertura delle uscite di emergenza.

10. Compiti dei responsabili dei laboratori/palestra/uffici

1. comunicano con tempestività al Dirigente Scolastico eventuali anomalie e/o problematiche di sicurezza ed emergenza che si verificano nei luoghi di loro competenza, dovute all'uso di attrezzature o strutture;



Ministero della Pubblica Istruzione

Liceo Scientifico Statale "G. Falcone e P. Borsellino"

Via Matteotti, 29 – 20020 ARESE (MI)

e-mail uffici: liceoarese@liceofalcbors.it

PEC: mips340002@pec.istruzione.it

2. coordinano le attività di evacuazione quando l'emergenza sopravviene;
3. controllano che i dispositivi di protezione individuale per chi opera nel laboratorio siano utilizzati.

11. Compiti dei Collaboratori scolastici

1. durante le pulizie devono indossare i dispositivi di protezione e prevenzione loro assegnati; devono apporre in ogni caso un cartello che segnali, nel caso di pulizia di area alla quale hanno accesso utenti sia esterni che interni, un apposito cartello segnalatore degli eventuali rischi connessi ai lavori che si stanno effettuando.
2. controllano all'interno delle aule che la posizione di cattedre e banchi sia idonea ad una corretta evacuazione;
3. controllano che all'interno delle aule sia affisso il piano di emergenza e l'idonea cartellonistica di legge e segnalano eventuali mancanze alla dirigenza;
4. segnalano al Dirigente eventuali problematiche nei locali della scuola uffici, aule, laboratori, bagni, corridoi e nelle pertinenze della scuola;
5. controllano gli ingressi e le uscite.

12. Compiti dei Docenti

1. coordinano l'evacuazione per le aule dove si trovano al momento dell'emergenza con gli alunni apri-fila e chiudi-fila seguendo le "Norme generali di comportamento in caso di evacuazione" e compilano il modulo di evacuazione presente nel registro di classe facendolo poi pervenire al Dirigente scolastico;
2. controllano la disposizione dei banchi e delle cattedre all'interno dell'aula che non ostacolino la corretta evacuazione;
3. controllano la posizione di borse e zaini che non ostacolino la corretta evacuazione.

13. Compiti dei Docenti coordinatori di classe

1. coordinano le attività di formazione sulla sicurezza per le classi loro assegnate;
2. coordinano la nomina degli apri-fila e chiudi-fila e degli eventuali addetti ai compagni diversamente abili.

14. Compiti degli alunni

1. effettuano le operazioni di evacuazione sia in caso reale che in caso di prova secondo quanto impartito dalla formazione;
2. tengono un comportamento serio e responsabile nei confronti di chi li coordina durante le emergenze;
3. rispettano il divieto di sostare nei pressi delle vie d'uscita di emergenza;
4. due alunni apri fila designati nominativamente, hanno il compito di aprire le porte e guidare i compagni verso il luogo di raccolta previsto;
5. due alunni chiudi fila designati nominativamente, hanno il compito di chiudere le porte delle aule e controllare che nessuno rimanga dentro;
6. due alunni hanno il compito di aiutare eventuali disabili.



Ministero della Pubblica Istruzione
Liceo Scientifico Statale "G. Falcone e P. Borsellino"
Via Matteotti, 29 – 20020 ARESE (MI)
e-mail uffici: liceoarese@liceofalcbors.it
PEC: mips340002@pec.istruzione.it

NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA

Tali norme riepilogano i comportamenti da seguire in caso di emergenza.

SEGNALAZIONE DELL'EMERGENZA

Chiunque rileva un fatto anomalo o pericoloso (incendio, incidente, infortunio, ecc.) deve seguire le seguenti procedure:

1. In caso di emergenza:

- avvisare il Dirigente Scolastico, anche telefonicamente, se fisicamente non è presente in loco.
- in caso di assenza ed irreperibilità del Dirigente Scolastico, avvisare il docente responsabile dei sede o il DSGA quali suoi sostituti.

2. Valutare l'emergenza

Il DS, o il suo sostituto, deve valutare l'emergenza

3. Emanare l'ordine di evacuazione:

- valutata l'emergenza il Dirigente Scolastico o il suo sostituto impartisce l'ordine di evacuazione

4. Diffusione dell'ordine di evacuazione:

- la diffusione dell'ordine di evacuazione è data dal personale addetto al centralino tramite gli appositi allarmi.

Le situazioni di emergenza considerate sono tre: incendio, terremoto, emergenza sanitaria. L'emergenza terremoto è segnalata da tre suoni intermittenti. L'evacuazione è segnalata da un suono continuo e prolungato.

EMERGENZA INCENDIO

In caso di incendio adottare i seguenti comportamenti:

1. mantenere la calma;
2. allontanarsi al più presto dalla zona dell'incendio;
3. avvisare la portineria se non vi è già un allarme in atto;
4. seguire tutte le disposizioni per l'evacuazione rapida dell'edificio secondo le "*Norme generali di comportamento in caso di evacuazione*";
5. in caso di fumo camminare carponi, vicino al pavimento e respirare tramite un fazzoletto preferibilmente bagnato;
6. spostarsi lungo i muri se la visibilità è scarsa;
7. se le vie di fuga non sono percorribili, non uscire dalla classe o dal locale in cui ci si trova, sigillare le fessure e segnalare la propria presenza dalle finestre;
8. non salire più in alto.

EMERGENZA TERREMOTO

In caso di terremoto adottare i seguenti comportamenti:

1. mantenere la calma;
2. non precipitarsi fuori;
3. non sostare al centro dei locali ma ripararsi sotto i banchi se presenti o disporsi vicino alle pareti o in



Ministero della Pubblica Istruzione
Liceo Scientifico Statale "G. Falcone e P. Borsellino"
Via Matteotti, 29 – 20020 ARESE (MI)
e-mail uffici: liceoarese@liceofalcbors.it
PEC: mips340002@pec.istruzione.it

aree d'angolo;

4. disporsi lontano dalle finestre o da armadi perché potrebbero cadere;

5. al termine delle scosse, all'ordine di evacuazione, uscire dall'edificio seguendo le "*Norme generali di comportamento in caso di evacuazione*" e facendo attenzione ai vetri rotti ed al materiale pericolante;

6. una volta usciti dall'edificio raggiungere uno spazio all'aperto lontano da edifici e linee elettriche.

EMERGENZA SANITARIA

Solo gli addetti della squadra di emergenza con specifica, idonea formazione sono opportunamente istruiti per fronteggiare al meglio un caso di emergenza sanitaria (ad es. grave malore di una o più persone).

Nei casi che richiedano un intervento immediato (infarto, arresto cardiocircolatorio, grave infortunio, ecc.), solo la conoscenza corretta ed aggiornata delle procedure idonee può contribuire a modificare il decorso e l'eventuale prognosi dell'evento patologico.

Al verificarsi di eventi come infortunio o malore i presenti devono immediatamente:

1. allertare gli addetti al primo soccorso;
2. chiamare il 118.

In attesa dell'intervento del personale interno addetto o dei soccorsi esterni, occorre attenersi scrupolosamente alle seguenti prescrizioni:

1. mantenere la calma ed agire con tranquillità;
2. allontanare i curiosi dal soggetto infortunato;
3. esaminare l'infortunato ponendo particolare attenzione alla difficoltà o assenza di respirazione, allo stato di coscienza, alla presenza di ferite, emorragie fratture, etc.;
4. esaminare il luogo ove giace l'infortunato, per evidenziare situazioni ulteriori di pericolo (ad es. presenza di sostanze chimiche dannose o cavi elettrici scoperti) e valutare la possibile causa dell'infortunio o malessere.
5. non spostare l'infortunato con probabili lesioni alla colonna vertebrale, a meno che non vi sia assoluta necessità e con opportune manovre;
6. non mettere la persona incosciente in posizione seduta;
7. non somministrare bevande all'infortunato incosciente;
8. non tentare di ricomporre fratture e lussazioni;
9. non toccare ustioni;
10. non effettuare manovre rianimatorie improvvisate.

NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EVACUAZIONE

Segnale di allarme ed ordine di evacuazione (suono continuo e prolungato).

I docenti presenti in aula, al ricevimento dell'ordine di evacuazione:

- sospendono immediatamente l'attività didattica;
- prelevano il registro di classe e una penna, tralasciando altri effetti personali (es. borse da lavoro)
- aprono la porta dell'aula e si immettono nel corridoio;
- assistono all'uscita degli studenti dall'aula, che dovrà avvenire in fila indiana in modo ordinato, silenzioso e celere, senza correre e senza prelevare alcun indumento o materiale (giacche o giubbotti possono essere prelevati solo se a portata di mano e se la giornata è davvero fredda).

La fila sarà aperta dai due studenti designati come apri-fila e chiusa dai due studenti chiudi-fila;



Ministero della Pubblica Istruzione

Liceo Scientifico Statale "G. Falcone e P. Borsellino"

Via Matteotti, 29 – 20020 ARESE (MI)

e-mail uffici: liceoarese@liceofalcbors.it

PEC: mips340002@pec.istruzione.it

- si accertano che nessuno sia rimasto all'interno dell'aula e chiudono la porta. [La chiusura della porta indica agli eventuali soccorritori che all'interno del locale non c'è più nessuno. Al contrario, la porta aperta indica la presenza di persone che non sono riuscite ad abbandonare il locale e che vanno quindi soccorse];
- si mettono in testa alla fila di alunni e li conducono lungo il percorso d'uscita indicato dalla planimetria affissa nell'aula ed evitando, nel modo più assoluto, l'uso degli ascensori;
- rispettano le precedenza delle priorità di evacuazione;
- una volta all'esterno, guidano gli studenti verso l'area di raccolta più vicina alla via di esodo percorsa;
- completato l'abbandono dell'edificio scolastico da parte di tutti gli occupanti, procedono all'appello della classe e compilano il "Modulo di Evacuazione" riportato nelle ultime pagine del registro di classe;
- provvedono a inoltrare il "Modulo di Evacuazione" al Dirigente scolastico o in sua assenza al coordinatore delle operazioni, presso l'area di raccolta;
- si attengono alle disposizioni dei soccorritori.

L'evacuazione degli studenti diversamente abili - che avviene al termine dell'uscita degli allievi dell'aula - viene curata dai docenti di sostegno se presenti e/o dai collaboratori scolastici.

L'evacuazione degli allievi portatori temporanei di handicap (infortunati) sarà curata dai compagni di classe appositamente incaricati dal Coordinatore con l'ausilio dei collaboratori scolastici.

Gli studenti non appena avvertito il segnale d'allarme adottano i seguenti comportamenti:

- interrompono immediatamente ogni attività;
- mantengono l'ordine e l'unità della classe durante e dopo l'esodo;
- tralasciano il recupero di oggetti personali (libri, zaini e quant'altro; giacche e giubbotti potranno essere prelevati solo nel caso in cui la giornata sia fredda);
- si dispongono in fila indiana con una mano sulla spalla del compagno che precede, evitando confusione e mantenendo il silenzio. La fila è aperta dai due studenti designati come apri-fila e chiusa dai due studenti designati come chiudi-fila;
- seguono le indicazioni dell'insegnante e camminano in modo sollecito ma senza correre e spingere i compagni soprattutto sulle scale esterne di emergenza;
- collaborano con l'insegnante per controllare le presenze dei compagni prima e dopo lo sfollamento;
- si attengono strettamente a quanto ordinato dall'insegnante.

Gli adulti che non hanno incarichi specifici nella gestione del piano di evacuazione (docenti fuori dalle aule, personale di segreteria e collaboratori scolastici, eventuali genitori)

Al momento in cui viene emesso il segnale di evacuazione, tutto il personale che non si trova in aula si avvia autonomamente verso il percorso di esodo più vicino e raggiunge l'area di raccolta.

I collaboratori scolastici, come risulta dalla tabella degli incarichi assegnati, in caso di evacuazione:

- diffondono l'ordine di evacuazione;
- effettuano le chiamate di soccorso;
- controllano le operazioni di evacuazione;
- interrompono l'erogazione dell'energia elettrica e dell'acqua;
- controllano l'apertura dei cancelli esterni.



Ministero della Pubblica Istruzione

Liceo Scientifico Statale "G. Falcone e P. Borsellino"

Via Matteotti, 29 – 20020 ARESE (MI)

e-mail uffici: liceoarese@liceofalcbors.it

PEC: mips340002@pec.istruzione.it

Gli addetti al controllo delle operazioni di evacuazione

1. controllano alla fine dell'emergenza, sia essa reale o di prova, che tutte le operazioni di evacuazione abbiano avuto esito positivo e che tutta la popolazione scolastica sia regolarmente uscita dall'edificio.